

«Centro storico, rivoluzione al via» L'agenda del sindaco per il rilancio



SODDISFATTI
Il sindaco con gli ingegneri

di MARIA GLORIA FRATTAGLI

SARÀ un centro storico 'che tornerà ad avere funzioni pubbliche, private, commerciali e turistiche'. Varianti in otto mesi, al massimo un anno per chi, coerentemente con quanto stabilito dall'amministrazione, vorrà tornare nel centro della città, o chi deciderà di insediarsi per la prima volta nel cuore di Ancona. Il sindaco Mancinelli continua a 'spingere' l'agenda urbana e ieri ha spiegato le possibilità che dà questo strumento all'Ordine degli ingegneri di Ancona. «Da un lato abbiamo in mente – ha spiegato il sindaco – un disegno generale di città, un orizzonte complessivo, ma ci serviva costruire degli strumenti di disciplina urbanistica su misura per singoli interventi. Non significa quindi solo avere la certezza che un certo intervento si può fare, ma soprattutto che si può fare in un certo tempo stabilito. È evidente che nel centro città c'è stato uno svuotamento di funzioni che non comprendono quella residenziale, ma le terziarie, le commerciali, le direzionali. Obiettivo del governo del territorio è favorire la riallocazione in centro e saremo in grado di fare varianti in otto mesi al massimo un anno».

RECUPERARE le aree a ridosso del centro storico per dare un'immagine migliore anche a chi arriva da fuori e riqualificare lo stesso centro storico per consentire una migliore qualità della vita a chi ci abita e a chi lo frequenta, compresi i turisti, è anche l'obiettivo che vuole raggiungere Roberto Renzi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona. «L'Agenda – ha spiegato ancora – è un'occasione unica per il nostro territo-

rio. Per la prima volta infatti, la progettazione cittadina finalizzata a ristrutturare e riqualificare aree e contenitori esistenti può avvenire attraverso un confronto preventivo con le categorie e i professionisti che vengono interpellati non a obiettivi già definiti dalla pubblica amministrazione ma preliminarmente. Un'occasione importante, questa, per gli stessi ingegneri che avranno la possibilità di indicare da subito le aree su cui intervenire e di innalzare la qualità dei lavori a tutto vantaggio dei cittadini, restituendo infine la giusta centralità al progetto». Gli ingegneri in questo contesto si propongono come 'impalcatura' sulla quale poggiare questa strategia. «Avvalersi dell'agenda urbana da parte dell'amministrazione – ha concluso Renzi – è un segnale importante di attenzione rinnovata verso la città, coltivata attraverso uno strumento che, modificando i rapporti tra Comune e professionisti nella costruzione dei bandi, può permettere di fornire, riqualificando aree dismesse al centro a ridosso di esso, nuovi impulsi alle attività economiche e commerciali del capoluogo».

CAMERE DI COMMERCIO

Tre giorni di forum per parlare di crescita

LUNEDÌ si apre il forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio. Circa 200 partecipanti, 45 Camere di Commercio, 8 Paesi rappresentanti per una tre giorni in cui si parlerà di crescita comune attraverso crescita blu, qualità ambientale, turismo sostenibile, collegamenti infrastrutturali, impresa femminile. Appuntamento all'hotel Ego.